

aldo ghetti_

primo solaroli_

figurante_

ppnè

le chiavi della città di faenza

con tutti i più importanti appuntamenti della città

n3 1-15 giugno 2003

PPnè
le chiavi della città di faenza

il palio



foto in copertina di:
new foto video / raffaele tassinari

PPnè
<n° 3> 1-15 giugno 2003

la redazione:
valter dal pane
giordano sangiorgi
daniele tigli

segreteria di redazione:
chiara alboni

fotografo di redazione:
raffaele tassinari <r.t.>

foto di repertorio:
fototeca manfrediana D.L.F. faenza <d.l.f.>
archivio comune di faenza <c.c.>

linea grafica:
paolo banzola

stampa:
tipografia faentina

infoppnè:
e-mail: postaxppne@tin.it

con il sostegno
del comune di faenza

personaggi_
Aldo Ghetti 3

lettere_
Sul PPnè e sul Palio

appetito_
Civet di ostriche 4

manifestazioni_
Supermercato Cinema
Faenza Rock 18 5

confronto_
I Caporioni 6

tuttincittà_
Appuntamenti
dall'1 al 15 8

arte_
Museo C. Zauli
MIC 10

omaggio a_
Primo Solaroli

cultura_
Libri sul Palio 11

mondo_
Amnesty

manifestazioni_
Hobbyland 12

manifestazioni_
Estate a Faenza 13

eventi e viaggi_
Palio e tv
Al Palio di Siena 14

scorci e lo sai_
Cose di Palio 15

Giugno. Mese del Palio, ma anche di altri eventi culturali. Le mostre del Museo, i Martedì d'Estate, l'estate nelle piazze e nelle vie del centro, l'Arena Borghesi e ancora tanto altro. Bene: ma prima permetteteci un ringraziamento. Pipinè è piaciuto. Tanto. Primo perchè è gratis, secondo perchè ha colto nel segno. I primi due numeri sono andati letteralmente a ruba, molti ci scrivono per abbonarsi e qualcuno ci ha addirittura chiamato per fare un'inserzione pubblicitaria! Cosa volere di piu'? Grazie, continuate a scriverci e a suggerirci idee. Ma torniamo a noi. Il Palio: alla fine, come si sa, alla città qualcosa costa. Un po' di piu' costa il Mic, meno la Biblioteca e Pinacoteca, meno della metà circa il Teatro Masini, la metà della metà la Scuola di Musica Sarti, poco la Scuola di Disegno. Tutti investimenti sacrosanti... Non è un problema di soldi, anzi, perchè in tantissimi casi sono interventi necessari e si tratta di risorse utilizzate al meglio, anche se un intervento piu' "privato", nei casi meno "culturali", certamente darebbe piu' impulso alle strutture: Faenza è una città ricca dov'è possibile mantenere questa rete, che dovrebbe porsi l'ottica di creare un "network" che dia frutti benefici collettivi a tutta la comunità. Abbiamo il "materiale" umano e le idee per farlo, per inserire tra le grandi istituzioni culturali tutte quelle grandi iniziative legate al nuovo, magari insieme a quelle oggi ancora minori, in una sorta di "spin off" utile a garantirsi il futuro. Tutti insieme a favore dello sviluppo del turismo, portando cosi' piu' ricchezza in città: economica, culturale, aggregativa.
Lavorando tutt'insieme, cercando di far fruttare anche a favore degli altri cio' di cui siamo beneficiari, ci garantiremo il futuro: nostro, delle giovani generazioni e della nostra città.



ALDO GHETTI
Caposervizio Cultura
del Comune di Faenza



Il personaggio che intervistiamo per questo numero è una istituzione a proposito di Palio. A sette anni assiste alla prima edizione grazie a suo padre: all'epoca l'ambientazione trae spunto dal '500 spagnolo; siamo nel Palio dell'annacquate, basato su un meccanismo di punizione verso il cavaliere che, sbagliando, si ritrova bagnato. Poi a 16 anni Aldo entra nel gruppo municipale, assumendo così una posizione neutrale che ancora oggi è indispensabile per la sua professionalità. Anche lui dunque sperimenta il peso dello scudo in ferro, dell'alabarda, dell'elmetto e della corazza che sotto il sole di giugno si arroventano, tanto che a fine giornata "sembra di mettere la mano su un termosifone". Si rischia anche di venir "calpestati" nel vero senso della parola come quella volta, nel 1976, quando il Rione Verde si sentì sfavorito ingiustamente dal giudice di gara e levò le tende dal campo. Il Podestà di allora schierò le guardie comunali per impedirne l'uscita, un gesto che resta negli annali della manifestazione. Lui obbedì come da copione ma la resistenza di fronte ad un certo Albonetti, uno di grossa taglia, fallì miseramente sotto al peso schiacciante del fuggitivo con l'aggiunta del tamburo. Smessi i panni di figurante "generico", riveste l'importante ruolo di Podestà della Giostra. Questa per lui è la divisa più difficile, forse ancora più pesante dei metalli di cui sopra. Si è al centro dell'attenzione, oltre che al centro del campo. Una visuale sicuramente privilegiata anche se impegnativa per il ruolo che si ricopre: si è colpevolizzabili, si viene contestati e spesso i rionali e ancora di più gli ultrà non condividono le tue decisioni, magari partendo dal presupposto che ignorano il regolamento; lui lo conosce a mena dito, ovviamente. E conosce dettagli e aneddoti di cui noi, semplice pubblico pagante, non siamo al corrente. Per esempio si devono contrastare i rionali che inventano ogni tipo di scuse per rallentare le tornate, perdere tempo e far così riposare il proprio cavallo qualche istante in più. E' un vero e proprio balletto tra il giudice ed i rioni. Aldo ama il Palio, si sente dai suoi racconti. Gli piacerebbe un Palio su Raiuno, come quello di Siena, "l'università" dei palii (noi siamo alle medie, dice). Anche se è difficile da riprendere per la tv. Forse anche la qualità agonistica è spesso altalenante: ci sono dei bravissimi cavalieri, gli altri sono davvero messi fuori gioco stabilmente, e questo toglie grinta alla corsa. Una corsa nella direzione giusta grazie all'amministrazione pubblica; certo, migliorabile, anche grazie all'intervento privato. Uomo avvisato...



articolo di:
Daniele Tigli
Cameradoppia.com

MATILDA
sabato scimmie a marina di ravenna

Sabato 7 giugno
SERGIO SGRILLI
presenta il nuovo CD
"CANTO"
(Io faccio a Zelig)



lettere_

SUL PPnè e sul palio

ciaoooo!! ho scoperto ppnè solamente ieri. sorry! ci vogliono anche gli ultimi..... (ero dall'altra parte del mondo da oltre un mese.... giustificata?) davvero un'idea fantastica!!!!! complimenti. moooolto carino. e ben fatto! quindi.....
vi scrivo x poterlo ricevere a casa..... così da essere + aggiornata sul frullo culturale della città. bravi davvero!! grazie

ilenia b.

....ci scrive Gloria Ghetti.
"Potremmo davvero dividere Faenza tra quelli che amano e quelli che non amano il Palio: uno spartiacque invisibile per undici mesi all'anno, ma che a giugno riappare, anno dopo anno, nella sua assoluta inconciliabilità. Quelli che non amano il Palio non sanno che c'è chi lo aspetta un anno intero e lo sente arrivare con il profumo dei tigli in fiore. Quelli che non amano il Palio non sanno che il Palio è SUDORE, AMORE, COLORE. Il sudore di un anno di lavoro, continuo, senza domeniche, feste o riposi: i cavalli mangiano tutti i giorni e quelli che non amano il Palio non sanno che, per chi lo ama, non c'è amore più grande che quello per i cavalli. Intesa, fiducia e simbiosi perfetta tra cavallo e cavaliere: guardateli mentre li accarezzano e forse capirete perché c'è chi lo ama tanto, il Palio. Quelli che non amano il Palio non sanno che il Palio è COLORE, quei cinque colori che per un anno aspettano il momento fatale, per tornare a sperare, a lottare, a vivere in quei secondi di MAGIA pieni della grinta di quelli che lo amano, il PALIO!"



lettera di:
Gloria Ghetti

appetito_

CIVET di ostriche

Ingredienti per 4 persone:
2 dozzine di ostriche piatte;
100 gr. di piselli secchi
(se non interi anche minuzzati);
1 l. d'acqua;
2 cipolle;
2 cucchiai da minestra di olio d'oliva;
1 dl. di vino bianco secco;
1 cucchiaino di aceto di vino;
5 gr di pepe;
2 chiodi di garofano;
40 gr. di zenzero fresco;
2 gr. di pepe lungo.

Lavate i piselli e lasciateli in acqua fredda per una notte intera.
Cuoceteli a fuoco dolce per due o tre ore fino a quando non saranno disfatti. Salate a fine cottura. Fate filtrare attraverso una garza, conservando 200 ml. d'acqua di cottura. Aggiungete il vino e fate bollire.

Tagliate le cipolle in fette sottili, friggetele nell'olio, senza imbiondirle. Toglietele dalla padella, ma conservate l'olio della frittura. Versate nel brodo, facendolo lentamente evaporare.

Cuocete brevemente in acqua bollente le ostriche con il loro succo. Fatele sgocciolare e friggetele velocemente nell'olio per poi aggiungerle al brodo ristretto.

Sminuzzate le spezie e diluite con aceto. Passate al setaccio e miscelate al vostro civet. Servite ben caldo.



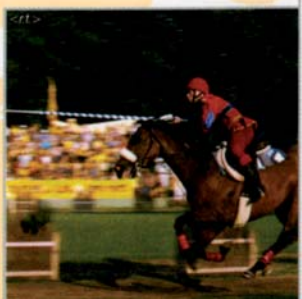
articolo di:
Marinella Melandri
Rione Giallo

ppnè
le chiavi della città di Faenza

DADÀ
the mind bar
via granarolo, 17 Faenza

SANTA FE'
marina club
Viale delle nazioni, 180 Marina di R.

BBKING
PLEASURE BEACH
Via C. Colombo, 171 Punta Marina



CINEMA anno 22

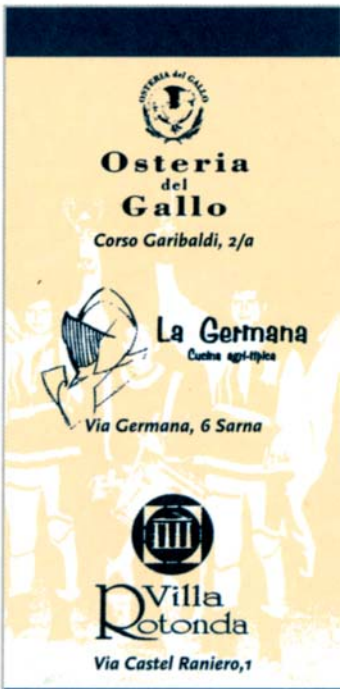
Il 12 giugno prossimo l'Arena Borghesi aprirà i suoi cancelli. Il film d'apertura previsto è "Scarpette Rosse" di Michael Powell e Emerich Pressburger (1948) considerato il miglior "ballet film" della storia del cinema. L'inaugurazione della stagione estiva prevederà, come lo scorso anno, l'ingresso gratuito ed un piccolo rinfresco.
Queste le novità dell'estate:
-Verrà migliorata l'acustica attraverso una diversa collocazione degli altoparlanti ed una loro insonorizzazione per ridurre l'impatto ambientale dell'Arena.
-Migliora il servizio al bar che verrà ampliato e diversificato con la possibilità di aperitivi durante l'attesa dell'inizio del film ed altro ancora.
Non si possono tralasciare i ringraziamenti a chi permette una stagione cinematografica estiva così diversa da quelle delle Arene tradizionali e cioè il Comune di Faenza, l'Assessorato alla Cultura ed in particolare Donatella Callegari, Benedetta Diamanti, Aldo Ghetti e Manola Dapporto e tutti gli sponsor che collaborano all'iniziativa.
Da Nedo Merendi, responsabile del cartellone cinematografico, alcune brevi considerazioni: "Dentro l'Arena il miglior cinema mondiale che abbiamo trovato e selezionato e l'Arena Borghesi, quest'anno, si trasforma in un'agenzia di viaggi! Con pochi euro, ogni sera, si parte per un viaggio… spesso un lungo viaggio, per luoghi lontani e quasi irraggiungibili. Ogni buon film è un viaggio, ma se il film è insolito e diverso, il viaggio sarà davvero speciale ed eccitante.
Aspettiamo passeggeri curiosi e disponibili e l'Arena, anche grazie a loro, si confermerà luogo di idee, di confronti e di divertimento."

articolo di:
Alberto Beltrani e Nedo Merendi
Arena Borghesi

FAENZA rock 18

Scrivere un articolo su Faenza Rock per me è un po' come confessarsi. Nel senso che quando metti tutto te stessa in un progetto, quello che sei traspare in ogni minima cosa che lo riguardi. Avete mai intrapreso un lavoro per la prima volta avendo la netta sensazione di averlo fatto tutta la vita? A soli 22 anni mi è capitato di avere in mano una manifestazione del genere, e nonostante i primi timori, ora il pensiero è che nella vita precedente sia stata l'organizzatrice di qualche cosa di molto simile. Non è presunzione, è solo guardarsi un po' intorno e vedere che ci sono persone che stimi che contano su di te per una cosa ormai storica nella nostra città..e dici poco! Abbiamo una ventina di gruppi che giorno dopo giorno ci regalano risate, brividi, critiche e complimenti..e dedico a tutti loro una sola frase: "..it's cool, i feel alive, if you don't have it you're on the other side.." .... e qui i K'S Choice parlavano di PASSIONE. State sintonizzati sulla Casa della Musica, questo il programma finale: mercoledì 3 giugno alle 18.30 serata "musical-letteraria" al Corona Wine Café con "Se è giovedì siamo in Olanda" di Valerio Corzani dei Mau Mau e presentazione di tutte le band finaliste di Faenza Rock 18; domenica 8 giugno in Piazza del Popolo dalle 21 finalissima con i Ridillo, funky band tra le più amate, e il loro ultimo cd appena uscito. Non mancate!

articolo di:
Vania Leoni





VERSUS

<domande>

	<1> Come e perché si diventa Capo Rione?	<2> Qual è la tua ricetta per accrescere la voglia di Palio?
(B) Roberto Montuschi, Rione Bianco, Capo Rione in carica dal 1986	B - Lo si diventa perché i rionali ti identificano in una persona che si dedica e crede nel rione, lo rappresenta, e ne conosce le attività a 360°. Come da statuto tra gli obbiettivi c'è quello di vincere il Palio, ma anche aprire la nostre iniziative al territorio, rivolgerci all'esterno.	B - Già da alcuni anni ci siamo dedicati ad altre attività oltre a quelle legate alla rievocazione storica. Ci siamo aperti all'esterno, al territorio, al quartiere; nascono sinergie con le associazioni già esistenti e tutto ciò porta a sviluppare sempre più iniziative.
(G) Gianfranco Zama, Rione Giallo, Capo Rione in carica dal 1993	G - Sicuramente viene scelto per il suo attaccamento al rione; perché lo conosce in ogni suo aspetto. Poi credo sia importante essere una buona squadra, avere validi collaboratori per seguire al meglio gli eventi agonistici così come quelli culturali.	G - Da 4 o 5 anni a questa parte ci siamo aperti alla città attraverso le attività culturali, sociali. Questa è la strada giusta per raccogliere continuare a raccogliere frutti, anche se c' è ancora tanto da fare.
(N) Maurizio Minardi, Rione Nero, Capo Rione in carica dal 2002	N - Sono stato eletto perché avendo da sempre seguito i giovani, è nata con loro una certa fiducia che li ha portati a votarmi una volta cresciuti e coinvolti nelle attività. Il capo rione non ne è il proprietario, esso appartiene ai soci che io rappresento, rappresento la loro volontà.	N - Anche se ora registriamo un interesse maggiore, è difficile raccogliere presenze; tutte le associazioni hanno problematiche di questo tipo. Tanto più che le soddisfazioni per noi sono collettive, non personali e spesso non c'è una corrispondenza tra impegno e riconoscimenti.
(R) Gabriele Romanato, Rione Rosso, Capo Rione in carica dal 1995	R - Il capo rione viene eletto perché i rionali hanno fiducia in lui. Deve essere una persona riconosciuta e "approvata" dalla maggioranza. Si devono ricevere i 2/3 dei voti poi la maggioranza assoluta e si viene eletti ogni 3 anni.	R - La nostra strategia è di avvicinare il rione ai cittadini condividendo con loro gli interessi. Noi svolgiamo iniziative sociali, mostre, eventi e cerchiamo di stabilire delle sinergie con il mondo dell'associazionismo.
(V) Luciano Dalborgo, Rione Verde, Capo Rione in carica dal 1976	V - Si è eletti se si riesce a catalizzare l'attenzione del gruppo di lavoro, si deve condividere con il gruppo la passione per il proprio rione, un rione che ti deve stare a cuore.	V - Far nascere un progetto palio legato alla città coinvolgendo le entità locali; intendo le scuole, il tessuto sociale e produttivo, concentrare le forze specialmente nel mese di giugno e soprattutto coordinarsi anche nella promozione e nell'immagine.



ppnè
le chiavi della città di faenza

<3>
Come trovi il calendario attuale delle manifestazioni, forse dispersivo?

B - No, credo che la città sia in grado di sostenere non la settimana, ma il mese del palio. Forse si potrebbe lavorare coordinandosi meglio ed evitando che altre manifestazioni nello stesso periodo si vengano ad accavallare.

G - Sicuramente si può migliorare, dobbiamo aumentarne la promozione, renderlo più appetibile. La Bigorda ad esempio è una buona iniziativa, ed è tuttora in fase di miglioramento. Credo che si sia sulla strada giusta.

N - Forse due manifestazioni diluiscono le presenze, quest'anno la Bigorda, a cui non sono favorevole, almeno è in notturna e ciò potrebbe portare maggior affluenza. Comunque è una buona occasione per portare avanti i giovani.

R - Le nostre iniziative in realtà coprono tutto l'anno anche se in giugno vi è una maggior concentrazione, e credo sia giusto. Dobbiamo mostrarci una realtà attiva sempre anche se per il bene della promozione anche turistica è positivo identificarsi in un mese specifico.

V - E' certamente pesante portare avanti due palii, siamo una delle poche città che lo fanno e potrebbe esserci uno spreco di energie. Forse sarebbe il caso di effettuare un riordino delle idee e delle file.

<4>
Come vede il rione di domani, le nuove generazioni rispondono?

B - Il nostro consiglio è composto da molti giovani; una risposta può essere problematica per i tanti sacrifici e le poche soddisfazioni, ci servono strutture, opportunità.

G - Siamo uno dei rioni con più giovani, non abbiamo problemi di ricambio generazionale. Forse a livello agonistico perché si fugge dai sacrifici, il livello è alto e l'impegno costante.

N - Oggi ci sono tante altre occasioni di divertimento, è difficile trovare giovani disponibili a dedicare il loro tempo al rione. Anche se aumentano le presenze dei bimbi.

R - Forse c'è una mancanza di giovani che vogliano assumere delle responsabilità, potremo avere problemi per la classe dirigente. Speriamo bene.

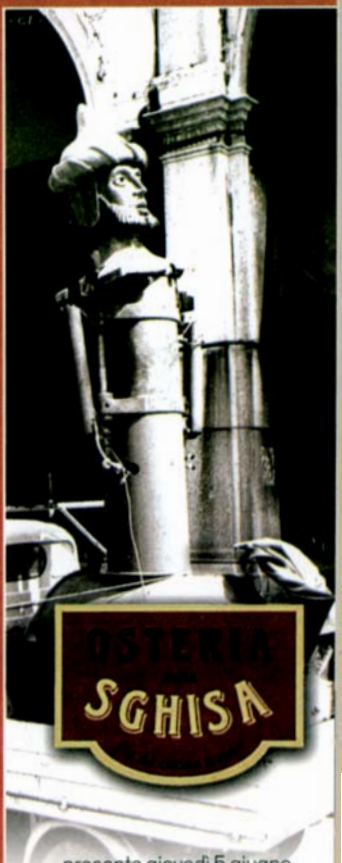
V - Difficile appassionare i giovani con tante distrazioni esistenti, ma se ci sono progetti coordinati di coinvolgimento è fattibile.

consigli -1_

scorta di erbe aromatiche: seccare nel microonde per 20/30 secondi e conservare in vasetti di vetro

Ti sei scottato al sole? Tamponati con il thè

Vuoi togliere l'odore di pesce dalle stoviglie e piatti? Lavali con l'aceto!



presenta giovedì 5 giugno
Invito a Cena con Delitto
(info.0546.668354)
dalle 19.30 alle 2.00 chiuso il mercoledì
osteriadellasghisa.com

1/15 giugno 2003

Domenica 1

Torneo delle Bandiere
Piazza del Popolo
Ore 21

Lunedì 2

Festa Della Repubblica

Martedì 3

I Martedi' D'estate
Centro Storico - dalle ore 18.00
animazione, mercato, arte, tradizione, musica e cultura per le vie del centro
"Arte Sotto Le Stelle"
in Via Torricelli
"Profumi E Colori"
in Corso Matteotti

Indovina chi viene a cena
"L'energia dalle pietre"
Centro Culturale LE SPIGHE
ore 21

Mercoledì 4

"Saggezza e tradizione di una vita più sana"
Centro Sociale Borgo
Ore 20.45

Giovedì 5

Inaugurazione Mostra Bruno Peinado Con Il Dj Aziz
Galleria Comunale D'arte
ore 21.00

Invito a cena con delitto
Osteria della Sghisa
Ore 21

Venerdì 6

Paolo Conte In Concerto
Teatro Masini Estate 2003
Grande Teatro In Piazza Del Popolo
Piazza Del Popolo
Venerdì 6 - ore 21.00

Malahierba (punk - bologna)
Capolinea centro sociale autogestito
Via Volta, 9

Cene propiziatorie
Tutte le sedi rionali della città

Sabato 7

7° Torneo della Bigorda d'Oro
Stadio B.Neri
Ore 21

Visite guidate gratuite alla citta' e ai suoi monumenti
ore 15,30
Dagli affreschi di tossino al verde di ceparano
Ritrovo: IN AUTO, Chiesa di Tossino in Via Modiglianese

Acchiappa la chiappa
Dal pomeriggio hip hop, spray contest e molto altro fino a notte fonda
Capolinea centro sociale autogestito
Via Volta, 9

Domenica 8

festa OPEN STUDIOS
Luogocomune
dalle 14.00 in poi
ristorazione e bar dalle 14.00 in poi
cena ore 19.00 nel cortile esterno
in serata la FESTA

Pavimentales
Circoscrizione Reda
Piazza Don Milani, Reda, ore 10

Finale Faenza Rock 18
Concerto dei Ridillo e vincitori selezioni
Piazza del Popolo ore 21

Martedì 10

Indovina chi viene a cena
"Intollerante io? Conoscere le intolleranze alimentari"
Centro Culturale LE SPIGHE
ore 21

I martedi' d'estate
"Antichi mestieri" in via naviglio
Centro Storico - dalle ore 18.00
animazione, mercato, arte, tradizione, musica e cultura per le vie del centro

Mercoledì 11

Radiobrunoestate
Teatro masini estate 2003
Grande teatro in piazza del popolo
Piazza del popolo
Mercoledì 11 - ore 21.00

"Corpo e inconscio, simboli e relazioni"
Centro Sociale Borgo
Ore 20.45

Giovedì 12

"Le cene artusiane della Sghisa"
Cena dedicata al Giardino delle Erbe Officinali di Casola Valsenio
Osteria della Sghisa

Venerdì 13

Osservazione del Cielo
Gruppo Astrofili "G.B.Lacchini"
pubblica serata di osservazione del cielo con strumenti presso il terrazzo delle Palestre dell'Istituto Comprensivo Carchidio Strocchi in Via Zauli Naldi 2
ore 21.00

Sabato 14

Torneo delle Bandiere
Piazza del Popolo
Ore 21

Kilfenora Irish - celtic/folk
Capolinea centro sociale autogestito
Via Volta, 9

I Capolavori Della Pinacoteca
Visite guidate gratuite alla citta' e ai suoi monumenti
ore 11.00
Ritrovo: Palazzo Milzetti

Domenica 15

Torneo delle Bandiere
Piazza del Popolo
Ore 21

ARENA BORGHESI

Giovedì 12

L'Arena Borghesi aprirà i suoi cancelli con **"Scarpette Rosse"** di Michael Powell e Emerich Pressburger (1948), considerato il miglior "ballet film" della storia del cinema. Ingresso gratuito ed un piccolo rinfresco.

appuntamenti in città

MOSTRE E FIERE

da sabato 7 fino al 26 ottobre

Museo Internazionale delle Ceramiche "Il Secolo D'oro della Maiolica"
Ceramica italiana dei secoli XV - XVI dalla raccolte del Museo Statale dell'Ermitage"
53° Concorso Internazionale Della Ceramica D'arte Contemporanea
Personale Di Ana Cecilia Hillar
Arte Della Ceramica
Concorso a tema riservato agli allievi di Istituti d'Arte Italiani

La Forma Tra Continuita' E Innovazione
Selezione di opere da Paesi partecipanti al Concorso.

da giovedì 5 al 27 luglio

Galleria Comunale D'arte Bruno Peinado

da mercoledì 4 a mercoledì 11

Tutto Ha La Sua Ora... Ogni Cosa Ha Il Suo Tempo
Salone Delle Bandiere - Residenza Municipale

fino al 30 settembre

Baj Alla
Banca Di Romagna

da lunedì 2 a sabato 21

Mostra fotografica: Le Dame del Niballo
Rione Giallo

da sabato 7 a sabato 21

Mostra di Pittura di Pier Luigi Fabbri
Rione Bianco - Sala Degli Angeli

dal sabato 7 al sabato 14

OPEN STUDIOS
Prima edizione di percorso ceramico, artistico ed espositivo a Faenza
Settimana di accoglienza e apertura al pubblico di studi e laboratori artigianali e artistici
MIINO STUDIO

APPUNTAMENTI PALIO

da lunedì 2 a venerdì 6

Settimana della Bigorda
Presso le cinque sedi rionali verranno organizzate serate dedicate al divertimento, alla gastronomia, alla socializzazione attraverso manifestazioni di coinvolgimento e di interesse per tutta la città.

venerdì 6 e sabato 21

Cene propiziatorie
Il venerdì antecedente la manifestazione presso le sedi rionali si organizzano cene luculliane (è obbligatoria la prenotazione)

domenica 1, venerdì 14 e domenica 15

Torneo delle Bandiere
Piazza del Popolo
ore 21.00

sabato 7

7° Torneo della Bigorda D'oro
Stadio B.Neri
ore 20,30

Faenza Rock 18

domenica 8 giugno

Festa della Musica
Finale di Faenza Rock 18 con i Ridillo
Piazza del Popolo, ore 21

martedì 17 giugno

Rodolfo Santandrea in Figaro, Figaro!
Piazza Nenni

martedì 24 giugno

Jono Manson, Marianne Gray, Antonio Gramentieri, Pippo Guarnera & His Band in "On The Road Blues"
Piazza Nenni



a cura di:
Chiara Alboni

ASCOM
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI FAENZA

I Martedì d'Estate a Faenza

dal 27 maggio al 9 settembre
tutti i martedì

Leone Conti
VITICOLTORE

Comunque vada... sarà RossoNero

Via Pozzo, 1
Santa Lucia
Tel. 0546.642149

MIC tra giappone ed ermitage

C.ZAULI museo

ppnè le chiavi della città di faenza

Straordinari capolavori di maiolica antica e nuove proposte di ricerca. Dal 7 giugno al 26 ottobre 2003 si potranno ammirare al Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza. "Il secolo d'oro della maiolica. Ceramica italiana dei secoli XV e XVI. Dalla raccolta del Museo Statale dell'Ermitage" è l'eccezionale mostra, per la prima volta fuori da San Pietroburgo e dalla Russia, di 125 capolavori della ceramica di altissimo pregio e varia tipologia (piatti, ciotole, vasi, candelabri, sculture) prodotti nel Rinascimento a Faenza, Deruta, Gubbio, Castelduranti, Pesaro, Castelli, Urbino, Firenze, Venezia. Il 2003 è anche l'anno della 53ª Edizione del Concorso Internazionale della Ceramica d'Arte Contemporanea, il più importante al mondo, in cui il Premio Faenza è andato al giapponese Nishida Yun, per l'opera "Nought". La giuria ha premiato altri 9 artisti su 37 finalisti: tutte le opere saranno esposte. "La forma tra continuità e innovazione" (selezione di opere dai paesi partecipanti al Concorso), la personale dell'argentina Ana Cecilia Hillar, vincitrice nel 2001, e "Arte della Ceramica", riservato ai giovani studenti degli Istituti d'arte italiani, sono le altre mostre in cartellone.

Seguendo un progetto che mio padre lasciò incompiuto, il Museo Carlo Zauli si avvia a festeggiare il primo anno di attività. I primi bilanci sono incoraggianti sia in termini di pubblico che di critica, forse grazie alla peculiarità del museo, che ne fa un esempio unico in Italia: sorge nello stesso studio-atelier che ha visto l'artista plasmare le sue opere; uno spazio costituito da sale espositive, che ripercorrono le tappe dell'arte di Zauli dalle opere oggettuali dei primi anni 50 alle ultime sculture del decennio scorso, e dagli intatti locali per il deposito e l'impasto delle terre, per la cottura e la realizzazione delle opere monumentali. Il tutto integrato da una documentazione multimediale che illustra le fasi di lavoro e attraverso la quale il visitatore può immergersi nelle atmosfere del laboratorio dove l'argilla diventava scultura: un luogo che oggi vuole divenire un punto di incontro e riferimento per studenti e giovani ceramisti nel panorama della ceramica internazionale contemporanea.

info:
Museo Carlo Zauli,
via della Croce 6 - 48018 Faenza RA
0546.22123
opening:
-martedì-domenica
ore 9,30 - 13,00; 15,30 - 18,30.
-Ingresso intero 6 euro, ridotto 3 euro, cumulativo con il MIC 8 euro.
-Visita guidata, su prenotazione, compresa nel prezzo del biglietto.
-Aperto nei martedì d'estate dalle 21.00 alle 23.00



articolo di:
Giuseppe Sangiorgi



articolo di:
Matteo Zauli

CONFESERCENTI

Confesercenti Faenza,
la risposta
a tutte le esigenze
delle imprese faentine
Tel. 0546.671611
www.confesercentiravenna.it

In collaborazione con Soc. Coop. Tessalica a r.l.



omaggio a_

PRIMO solaroli

un grande personaggio del palio

Nel giugno del 1997, sono già passati ben sei anni, ci ha lasciato Primo Solaroli. Personaggio poliedrico, fin dagli anni sessanta molto conosciuto a Faenza, soprattutto negli ambienti del Palio di cui fu speaker ufficiale in tante edizioni. Era tornato a ricoprire questo ruolo, dopo diversi anni d'assenza, agli inizi degli anni '90, e come sempre aveva dato un tocco d'originalità e colore alle "parole" del Palio. Solaroli, era uno storico, un commediografo dialettale, un istrione, un vulcano d'idee. In diverse occasioni, abbiamo svolto assieme il ruolo di speaker del Palio. Sempre disponibile, e cordiale, e in più di un'occasione, m'illustrò aneddoti e storie passate del dietro alle quinte della più popolare corsa storica faentina. Su di essa, nel 1970, Solaroli pubblica il volume "Niballo, Palio di Faenza", nel quale illustra le origini della corsa e divulga i fatti e i misfatti di quei primi anni di storia moderna del Palio. Solaroli ha prestato la sua voce, inconfondibile, in quasi tutte le manifestazioni faentine, dalla Cente chilometri del Passatore, dove lo conobbi, alla Festa di S. Lazzaro, sino alla Nott de Bisò. Proprio del liquido caro a Bacco, era un profondo amante, ma chi in Romagna non lo è. Solaroli, per la sua profonda conoscenza della storia e delle tradizioni locali, collabora a diversi media locali, distinguendosi per la sua profonda conoscenza degli argomenti trattati, e fra questi in particolare modo la cartomanzia. Indimenticabile la figura di Primo Solaroli, intento a ricevere persone, in un banchetto al lume delle torce, nella sede del Rione Verde o sotto il loggiato vicino alla Commenda, nella sede del Rione Bianco. Primo Solaroli, un personaggio a mio avviso che, rimarrà per sempre nella storia del Palio di Faenza.



articolo di:
Gabriele Garavini

cultura_

LIBRI sul palio

Con l'avvicinarsi del 47° Niballo di Faenza, in programma domenica 22 giugno, le cinque scuderie rionali stanno mettendo a punto la corsa, mentre nelle sedi di Bianco, Giallo, Nero, Rosso e Verde iniziano i preparativi per le Settimane del Palio. Migliaia di persone ogni anno lavorano attorno a questo avvenimento, che rappresenta senza dubbio l'evento più atteso nella nostra città. Il forte interesse nei confronti del Niballo e delle sue iniziative collaterali si è manifestato nel tempo anche attraverso le iniziative editoriali: fin qui sono stati pubblicati tre libri, che gli appassionati ed i collezionisti avranno certamente nelle proprie librerie. Il primo volume "Niballo il Palio di Faenza" venne editato nel 1970 dallo stabilimento grafico Fratelli Lega. A scriverlo fu il compianto Primo Solaroli, per anni "voce" della giostra storica, prematuramente scomparso nel giugno 1997. Quel libro, in bianco e nero (allora il colore aveva ancora costi proibitivi), ripercorreva soprattutto la storia delle giostre cavalleresche nella nostra città dal Medioevo ad oggi. Tutta a colori e con una bella veste grafica invece il libro "Niballo Palio di Faenza", dato alle stampe dalla Faenza Editrice nel 1988, con Primo Solaroli ancora autore dei testi assieme a Carlo Zagnoli, altro storico del Palio. Infine nel 1997 fu la volta de "Colori di Faenza", scritto da Tiziano Zaccaria e pubblicato dalla Tipografia Valgimigli: un mix aggiornato di storia, dati e classifiche, con l'aggiunta di una galleria dei personaggi che hanno fatto la storia della rievocazione storica. Insomma, ogni decennio ha avuto la sua pubblicazione aggiornata. Aspettiamo il primo del Terzo Millennio.



articolo di:
Tiziano Zaccaria
Giornalista



Specialità gastronomiche
Salumi
Formaggi
Enoteca

Quando il mangiare non è un penoso dovere, né un'indifferente necessità... fiorisce l'arte dell'incontro

domenica e lunedì chiuso
Via Naviglio, 25/C
Tel. 0546.21584



AMNESTY

Amnesty International, associazione internazionale impegnata da più di 40 anni nella protezione dei diritti umani, ha un proprio gruppo anche nella nostra zona. Il gruppo di Imola-Faenza sarà infatti presente a Faenza venerdì 23 maggio al concerto di Franco Trincale, con un tavolino dove sarà possibile informarsi e firmare le petizioni sulle due campagne in corso, Federazione Russa – Giustizia per tutti e io non discrimino, nonché acquistare gadget per finanziare le attività del gruppo.
Il 13-14-15 giugno si terrà a Santarcangelo di Romagna il "Cateraduno" che quest'anno sarà dedicato ad Amnesty International. Il "Cateraduno" è il raduno degli ascoltatori di Caterpillar, una trasmissione di Radio2 Rai, che va in onda dal lunedì al venerdì alle ore 18. Saranno presenti con i loro tavolini i gruppi di Rimini, Cesena e Forlì. Entra nelle sue battute finali il concorso di musica dal vivo "Voci per la libertà - Una canzone per Amnesty", giunto quest'anno alla sua sesta edizione. Dedicato ai cantanti e ai gruppi emergenti, il Premio Amnesty viene assegnato alle canzoni, testi e musica di propria produzione, che meglio rispondono ai principi della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. Scaduti i termini per la presentazione dei pezzi, il prossimo appuntamento è a Villadose (Ro) dal 17 al 20 luglio. I migliori 6 gruppi parteciperanno al cd compilation "Voci per la libertà 2003", distribuito attraverso Amnesty International in tutta Italia. Ulteriori informazioni si possono ricavare da:
www.vociperlaliberta.it
www.amnesty.it
Per il gruppo di Faenza-Imola:
e-mail:alrotondi@racine.ra.it

articolo di:
Gruppo Amnesty
Faenza-Imola

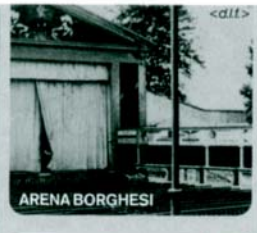
HOBBY land
la fiera del gioco

1° Mostra Mercato dell'Hobby e del Tempo Libero
Centro Fieristico Provinciale,
7-8 giugno 2003

Appassionati di modellismo, giochi di ruolo, iniziative culturali e altro ancora ad "Hobbyland", la mostra espositivo-commerciale che si terrà nel Centro fieristico provinciale di via Risorgimento sabato 7 e domenica 8 giugno.
L'iniziativa, patrocinata dall'assessorato alla Politiche giovanili di Faenza, è promossa dal Comitato "Fiera del gioco", costituito da rappresentanti dell'associazionismo giovanile cittadino e del circuito rionale, in collaborazione con la Emi Srl di Milano. Due le aree espositive: una riservata alla mostra mercato, con stand sul mondo ludico, storico ed hobbistico, l'altra dedicata alle associazioni dei settori del modellismo e del tempo libero. Fittissimo il programma: il torneo di "Warhammer Fantasy" e di "Carte Warhammer 40.000", il torneo di "Magic", la convention di wargame "Città di Faenza" e due prove del "Campionato italiano wargame" con il patrocinio della Federazione italiana wargame. Altre iniziative curiose saranno la mostra di modellismo statico "Models special" e l'esibizione di modelli radiocomandati con motori elettrici a scoppio "Trofeo autocarrozzeria Happycar", curato dalla Sezione modellismo di Faenza, la "Gara di tiro" e l'esposizione di armi mimetiche organizzate da Asaf. Postazioni di gioco a cura di Miskatonic University e convegni legati al gioco promossi dalla Società italiana studi storici faentini, accanto ad un insolito torneo di bicchieri promosso dall'Associazione Feste Medievali di Brisighella completano gli eventi delle due giornate.
Per informazioni www.fieradelgioco.it

articolo di:
Riccardo Minardi
P. Comitato Fiera del Gioco

ppnè
le chiavi della città di Faenza



SARTI
il cinema a centro

cinema ITALIA
monosala-multisala

"Da 80 anni il cinema in centro a Faenza"



ESTATE a faenza

PPnè
le chiavi della città di faenza

Dopo due anni scoppiettanti con i concerti degli Inti Illimani , Ray Gelato, Suzanne Vega e comici come Sgrilli, l'estate faentina aumenta le sue proposte mantenendosi nell'ambito di questi filoni principali. Si parte con la musica in Piazza del Popolo che aprirà il 6 giugno con Paolo Conte e proseguirà l'8 con la serata finale di Faenza Rock con i Ridillo, l'11 con la festa di Radio Bruno Estate, per poi proseguire con altre due insolite serate live per la Festa della Musica, il 17 Rodolfo Santandrea e il 24 giugno Antonio Gramentieri, Marianne Gray, Jono Manson e Pippo Guarnera in una grande serata di blues.
Per i Martedì d'Estate ancora spazio alla musica con Pape Gurioli e "La notte dei pianisti" il 1° luglio, Michele Francesconi e Luca Bonucci, mentre il clou in Piazza del Popolo ci sarà il 13 luglio con Zelig Circus. Si proseguono poi gli appuntamenti nella Piazza della Molinella con Filippo Malatesta il 15 luglio, la musica d'autore con Vittorio Bonetti e Michele Fenati insieme a Radio Company il 22 luglio e il 29 luglio con una serata dedicata al mito di "Lorenz", l'indimenticato re del rock'n'roll recentemente scomparso, con i Koppertoni. Grande serata internazionale il 23 luglio di nuovo in Piazza del Popolo con Goran Bregovic.
Intanto il 23 giugno parte la rassegna di teatro comico, con Ivano Marescotti e "Il vecchio e il mare", per continuare la settimana successiva con Ficarra & Picone. Il 7 e l' 8 luglio l'appuntamento è con il Mondial Tornianti, una manifestazione storica riservata a ceramisti provenienti da tutt'Italia. Si riparte poi con il comico il 14 luglio con Marco Della Noce, mentre il 21 è attesissima "Sconsolata", la piu' sorprendente rivelazione tv dell'anno. Si chiude il 28 con Sergio Sgrilli, oramai di casa a Faenza. Infine, sempre in Piazza Nenni, c'è spazio per la Scuola di Musica Sarti che propone il 25 giugno un viaggio musicale nella tradizione latino-americana con il Gruppo Candombe, mentre il 30 luglio tocca ai Senzafiato e il 6 agosto al jazz dei The Mob-Job.
Anche in agosto le iniziative fioccano: si riconfermano i Caffè Concerto Alessandro Ristori il 5 agosto, il 12 i Lato B e il 19 i Blues Factory. Gran bella conclusione il 26 agosto con "Cose dell'altro mondo". Nasce poi "Festa di Periferia", cinque serate nei sabati di agosto, nei club della città con tribute band: il 2 al Dadà con il tributo ai Beatles, il 9 a Villa Rotonda con una serata dedicata a Ligabue, il 16 al Bar Linus con l'omaggio a Vasco Rossi, il 23 al Lismore con un tributo a Bruce Springsteen per concludere il 30 allo Spider con un omaggio ai Pink Floyd. Attesissimo, infine, "Ferragosto sotto le Stelle" che spopola oramai da oltre sette anni. Il 13 agosto spazio al cabaret emergente con il Match di Improvvisazione Teatrale e i cabarettisti romagnoli giovani del Circolo Torricelli e il 14 agosto festeggia i suoi dieci anni di attività il Trio Italiano, in arte Gaetano , Raffaele e Paolo, che festeggeranno con una grande torta e tantissime sorprese e tantissimi amici in centro città la loro festa. Tra l'altro, proprio il nome Trio Italiano fu utilizzato qui la prima volta nel Ferragosto del '96.
Un'estate da non perdere, insomma. Peccato per chi parte. O no?



articolo di:
redazione culturale
PPnè

Vorresti ridurre i costi dei tuoi computer?



Con Galanti & Scaioli tagli i costi di gestione dei tuoi computer del 50%



Galanti & Scaioli
tel. 0546 667644
www.galantiescaioli.it

PALIO e tv

AL PALIO di siena

con CTS

Il Palio è oramai diventato un elemento importante per la città con stadio esaurito ad ogni edizione, però noto solo a Faenza. Perché il suo nome sia su larga scala mentalmente associato al comune manfredo (Faenza + Palio del Niballo con Google sono 676 pagine, 1750 con Meeting delle Etichette Indipendenti e ben 3820 si ottengono digitando Museo delle Ceramiche) occorre diventi un evento mediatico ed in questo la TV diventa canale imprescindibile. Il Palio sul tubo catodico è sempre transitato grazie ai servizi, di un paio di minuti massimo, che la Rai ha sempre proposto nei vari TG regionali, considerandolo alla stregua di una manifestazioncina paesana. Il vero interesse si avrebbe solo con una ripresa quasi completa della gara.

La prima volta che ciò accadde fu nel 1988 quando Videoregione registrò integralmente il Palio e lo trasmise se non altro in ambito regionale; da allora ogni anno (ultimamente Tele1 svolge questo servizio con dirette e differite) è visibile nelle televisioni romagnole. Il passo necessario è approdare su uno dei network nazionali, cosa riuscita con l'emittente di Stato solo 2 volte nei primi anni '90, quando si riuscirono a fare due differite al lunedi' pomeriggio superando il milione di spettatori televisivi.

Da allora più nulla mentre altre giostre (Siena, Ascoli, Asti, Foligno, ecc.) sono presenze oramai consolidate nei palinsestiti delle reti statali. Chissà che il futuro non ci possa riservare un Palio su Mediaset o La7. Vedremo...

articolo di:
Gabriele Bagnolini

Quando si parla di Palio, automaticamente si è portati a pensare a quello di Siena. Il CTS è in grado di proporre tre sistemazioni in questa splendida città, o nelle immediate vicinanze, per meglio gustare anche le bellezze paesaggistiche dei dintorni. In città, nei pressi della Stazione FS a dieci minuti dal centro storico, l'Hotel Italia, un buon tre stelle con tutti i comfort e a prezzo ragionevole. Nei pressi dello splendido borgo di San Gimignano, ricco di torri e edifici medioevali, suggeriamo due agriturismi, immersi nella meravigliosa campagna senese, annessi a vaste fattorie in ambiente rustico ma confortevole, con piscina e possibilità di gustare la saporita cucina locale. In più, possibilità di escursioni in bicicletta, a piedi e a cavallo.

Per chi invece volesse qualcosa di esclusivo, indichiamo il Relais La Suvera e il Castelletto di Montebenichi: residenze che risalgono al 1500, inseriti all'interno di antichi borghi medioevali. Beauty farm, tennis e piscina, mentre le camere sono tutte arredate con mobili d'epoca.

Infine per gli amanti della natura la proposta è un itinerario di due giorni in mountain bike, per visitare il Parco Naturale e culturale della Val d'Orcia e delle Crete Senesi (un itinerario indicato anche per gruppi e gite scolastiche).

articolo di:
Fabio Villa
CTS

ppnè
le chiavi della città di Faenza

CTS

Promuove
le vostre vacanze
con voli
in partenza
da
Bologna
per
Creta
Costa Brava
Ibiza
Lampedusa
Myconos
Pantelleria
Tunisia
Malta
Sardegna
Sicilia

Punto Zero
Corso Mazzini, 99/d
0546.663776



COSE di palio













CAVALLI DA PALIO

Il cavallo che ha vinto di piu' e' stato il grande Selmonson (6) volte, morto quattro anni fa alla veneranda eta' di 28 anni. Segue Fiamma con cinque successi. Poi in questa speciale classifica, Gerfo, Eugenio, Zimarra (4), Richy (3), a quota (2) troviamo, Quaith, piu' una Bigorda '99, Milord, piu' una Bigorda '97, e anche Onda de Zamaglia più la Bigorda 2001 e Ten Times a Lady. Baiardo, "mitico" cavallo del Giallo, ha il record di presenze al Palio; lo ha corso per ben 12 volte dal 66' al 76' e nel 78, vincendo una volta, nel 69'.

LE PRESENZE DEI CAVALIERI

Il record di presenze al Palio appartiene ad Adriano Capiani con ben 19, Mario Giacomoni e' a quota 17, Gian Franco Ricci lo ha corso 14 volte, Savio Confficconi, Massimo Neri e Berto Nensor 11. Fra quelli in attività, Willer Giacomoni, che ha corso il suo primo palio nel 1990, a soli 15 anni, e' alla 10a presenza, una meno, Luca Ravagli. Per Fabio Massimo si tratterà dell'ottava. Alla quinta partecipazione Luca Bianchedi. (giallo)

PIAZZAMENTI: CURIOSITA'

Il Rione Nero e' abbonato al secondo posto, vanta ben 17 piazze d'onore. Il Verde e sempre il Nero, sono i rioni che si sono classificati meno volte all'ultimo posto, solo 7, mentre al contrario, la "chiave" per chiudere lo Stadio, spettante all'ultimo posto ben 15 volte è stata affissa sopra la porta della scuderia del Giallo.

" LE VILLETTE DEL PARCO "

A Faenza di fronte al PARCO BUCCI vendiamo APPARTAMENTI con ingresso indipendente, giardino di proprieta', ATTICI con giardino pensile, ESERCIZI COMMERCIALI e VILLETTE

" mutuo tasso ZERO per 5 anni "

*Possibilità

www.fanelligrafica.it

EuroFaenza s.r.l. Immobiliare

Contatta la EuroFaenza s.r.l. Via Argnani n° 27/b, Faenza Telefono 0546.665536 Cellulare 340.8103914 http: www.eurofaenzasrl.it E-mail: info@eurofaenzasrl.it

*Per coloro che potranno accedere al contributo in conto interessi concesso dal Comune di Faenza, per importi fino a 80.000 euro. Per tutti gli acquirenti contributo da parte della EuroFaenza del 2% sul T.A.N. fino a 80.000 euro. Possibilità di accollo mutuo.

PER ABBONARTI E RICEVERE GRATIS A CASA TUA IL PPNÈ
-scrivi a: **Cameradoppia via Tomba, 3 - 48018 - Faenza**
-oppure: manda una e-mail a: **postaxppne@tin.it**
-oppure: cercalo ogni 15 giorni il giovedì presso:
Ascom, Arena Borghesi, Aurora, La Baita, Cinema Italia, Cinema Sarti, Comune di Faenza, Confesercenti, Corona, EuroFaenza, La Germana, Informagiovani, Leone Conti, Le Scimmie, Osteria del Gallo, Osteria della Sghisa, Villa Rotonda, Supersonico Dischi, Dada, CTS, Pantera Bici, Physiomedica, Circolo degli Artisti, Casa della Musica e altri punti di distribuzione.

Direttore Responsabile: Giordano Sangiorgi - Supplemento al n. 51 de Il Grillo in Tasca, registrato al Tribunale di Ravenna - Stampa Tipografia Faentina